

Spett.li redazioni,

con rammarico oggi leggiamo l'articolo pubblicato da Genova24 sull'argomento in oggetto e reperibile al link <https://www.genova24.it/> e chiediamo che venga pubblicamente puntualizzato quanto segue.

Le dichiarazioni dell'azienda ATP sono fortemente fuorvianti e del tutto contrarie a quanto dichiarato dal consigliere con delega ai trasporti della Città Metropolitana, Claudio Garbarino, quando il 17 settembre 2018 ha precisato che l'istituzione del capolinea di Voltri è una situazione provvisoria e che non c'è alcuna volontà di mantenere per sempre il capolinea a Voltri (dichiarazioni reperibili sull'articolo di Genova24 al link <https://www.genova24.it/>).

Di seguito si riportano tutte le mail recentemente scambiate tra una rappresentanza degli Utenti ATP della Valle Stura e i responsabili di ATP con i sindaci interessati, dalle quali si evince il malcontento degli utenti sull'eccessivo protrarsi nel tempo del servizio improntato nella fase emergenziale, che oggi risulta superata grazie al collegamento autostradale con la strada a mare Guido Rossa.

UOVO DI COLOMBO ... vediamo un po' se è vero (sottolineando il fatto che l'emergenza è finita)!

1) per raggiungere il luogo di studio/lavoro a Genova Centro (40 km circa per corsa): IERI si utilizzava un solo mezzo con un solo abbonamento con tempi di percorrenza intorno ad un'ora - OGGI servono due abbonamenti e si sale e si scende su bus ATP, su treno FS e poi su autobus AMT con tempi di percorrenza prolungati a un'ora e mezza ... a fine giornata per ogni utente il nuovo servizio corrisponde a un'ora di vita buttata via!

2) Sei corse in più tra Voltri e la Valle Stura (20 km circa per corsa): non tutte le corse sono utilizzabili dagli utenti perché le coincidenze con l'arrivo dei treni da Genova a Voltri non sono ottimali. ATP dice di aver messo sei nuove corse verso Voltri ma non dice che ne ha tolte sette su Genova Centro, conseguendo così un risparmio di percorrenza di km e di uomo/macchina che sono stati "regalati" ad altre linee del ponente (in una sua mail, di seguito riportata, il Dott. Malerba, vicepresidente di ATP lo fa capire chiaramente).

3) Senza aggravio di costi: il nuovo servizio che ci è stato imposto non ha aggravio di costi perché l'abbonamento mensile integrato AMT/FS - che viene fornito ai possessori di abbonamento ordinario ATP in sostituzione del taglio delle corse verso il centro - attualmente è integralmente rimborsato all'azienda di trasporto dai fondi statali messi a disposizione per l'emergenza del crollo del Ponte Morandi. Quindi ATP Esercizio in generale spende meno per la Valle Stura perché ha ridotto complessivamente i km giornalieri di percorso e i costi degli abbonamenti integrati forniti viene coperto con fondi del governo e quindi da tutti i cittadini.

4) Testare quanto previsto dal PUMS della Città Metropolitana: durante il convegno sul trasporto pubblico locale organizzato da ATP il 14/02/2019 si è chiaramente detto che i punti di interscambio previsti dal PUMS saranno attivati tra qualche anno perché solo gli utenti della Valle Stura devono testare quanto previsto dal PUMS?

5) Monitoraggio dell'unica corsa inserita in prima mattinata verso il centro: la notizia è fortemente fuorviante perché si tratta della NAVETTA GRATUITA PER STUDENTI (non utilizzabile dai lavoratori) istituita e pagata dal Ministero dell'Istruzione (MIUR) per agevolare gli studenti che devono raggiungere gli istituti scolastici frequentati. Il numero delle persone prese in considerazione dal monitoraggio riportato non tiene conto dei lavoratori che continuano a utilizzare la corse attestate su Volti e "spalmate" in diverse fasce orarie. Inoltre i numeri riportati nell'articolo sono generalmente sottostimati anche per quanto riguarda gli studenti.

IN CONCLUSIONE:

L'emergenza che si è verificata in conseguenza del crollo del Ponte Morandi è finita e riteniamo che oggi non sussistano motivi di preclusione al ripristino del servizio di trasporto pubblico ATP dalla Valle Stura direttamente verso il Centro Città sino al capolinea di Viale Caviglia e viceversa.

... a meno che ATP Esercizio e Città Metropolitana non abbiano deciso già da tempo di tagliare il ramo secco rappresentato per loro dalla Valle Stura e, sfruttando abilmente come degli avvoltoi la disgrazia avvenuta con il crollo del Ponte Morandi, hanno prontamente tagliato il servizio cercando di farci credere che è cosa buona e giusta.

L'UOVO di COLOMBO per noi utenti ATP della Valle Stura è un uovo andato a male!

Cordiali saluti.

Per gli Utenti ATP Linea C - Valle Stura

Rossella Bruzzone (cell. 3281140289)

Adriana Bottero